

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2673 del 13/05/2024
Oggetto	VARIANTE CON CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE DI FOGNATURA, CONDOTTE E MANUFATTI DI SCARICO IN SPONDA DESTRA E SINISTRA DEL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI RIMINI (RN) RICHIEDENTE: HERA S.P.A. - PROCEDIMENTO RN04T0049/VARIANTE SA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2749 del 10/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tredici MAGGIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**OGGETTO: VARIANTE CON CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE DI FOGNATURA, CONDOTTE E MANUFATTI DI SCARICO IN SPONDA DESTRA E SINISTRA DEL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI RIMINI (RN) RICHIEDENTE: HERA S.P.A. - PROCEDIMENTO RN04T0049/VARIANTE SA**

### **IL DIRIGENTE**

**VISTE** le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione

Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 27/2024 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/03/2024, sino al 31/05/2024
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

**RICHIAMATA** la Determinazione n° 10284 del 24/07/2014 del responsabile del SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA della Regione Emilia-Romagna, con la quale è stata rilasciata fino al 31/12/2032 alla società AMIR s.p.a. (C.F.02349350401), la concessione relativa all'occupazione di aree del demanio idrico con impianti di sollevamento delle acque di fognatura, condotte e manufatti di scarico siti nel Comune di Rimini in sponda destra e sinistra del fiume Marecchia, come di seguito descritti:

- impianto di sollevamento "SA" con occupazione di area demaniale per mq. 5.492,00 con annessi due scarichi d'emergenza del diametro di 300 mm e 800 mm, siti in sponda sinistra del

egale rappresentante della società Hera s.p.a (C.F./P.I. 04245520376), con sede legale in Comune di Bologna ha richiesto il **cambio di titolarità della concessione n. 10284 del 24/07/2014** da AMIR S.p.A. ad HERA S.p.A. per passaggio di gestione degli impianti e contestuale **variante** di concessione, senza modifiche delle superfici concesse (mq. 5.492), **al solo impianto di sollevamento fognario "SA"** (con annessi due scarichi d'emergenza del diametro di 300 mm e 800 mm, che rimangono invariati), ubicato in area del demanio idrico in Comune di Rimini (RN), subito a monte della SS 16, in sponda sinistra del fiume Marecchia e identificato catastalmente al foglio 64 particella 1631/parte, per adeguamento impiantistico con realizzazione di tre interventi con caratteri di urgenza:

1. installazione di cinque nuove casse d'aria PN10 da 25 m<sup>3</sup> ciascuna e installazione di una valvola DN800 e cinque valvole DN500 asservite alle casse. Le casse verranno collocate su una platea avente uno spessore di 0,50 m e una superficie di 70 m<sup>2</sup>;
2. realizzazione di un nuovo manufatto interrato in c.a. di dimensioni 8,60x6,80x2,35 m (LxBxH) con una superficie di 58,50 m<sup>2</sup> avente funzione di contenimento degli impianti e di tre nuove valvole a saracinesca motorizzate DN1200;
3. installazione di una valvola a saracinesca manuale DN1200 in corrispondenza del torrino piezometrico, per il sezionamento della condotta esistente che collega il torrino alle pompe. Installazione di uno stacco verticale sezionato a monte della valvola per lo svuotamento del torrino.; fiume Marecchia su area demaniale identificata al foglio 64 mappale 1631/parte (TAVOLE 1 e 2);
4. impianto di sollevamento "SB" con occupazione di area demaniale per mq. 1.100,00 con annesso scarico d'emergenza del diametro di 800 mm, posti in sponda destra del fiume Marecchia su area demaniale compresa tra il foglio 69 antistante il mappale 38 e il foglio 78 antistante il mappale 126 (TAVOLE 1 e 3);
5. condotta fognaria premente (diametro 1200) posta in sponda sinistra del fiume Marecchia, con

- sviluppo di ml 2.474,33, con inizio al foglio 68 antistante il mappale 19/A, attraversamento dei fogli 61, 62, 63 e termine al foglio 64 mappale 1631 -impianto di sollevamento "SA"- (TAVOLA 1);
6. condotta fognaria di scarico (diametro 1400) posta in sponda sinistra del fiume Marecchia, con sviluppo di ml 2.880,76, con inizio al foglio 68 antistante il mappale 19/A, attraversamento dei fogli 61, 62, 63 e termine al foglio 64 antistante i mappali 945 e 947 (TAVOLA 1);
  7. attraversamenti aerei con condotte prementi AC diametro 1200, diametro 100, diametro 630, diametro 250, con inizio dalla sponda destra al foglio 72 antistante mappale 372 e termine in sponda sinistra al foglio 64 antistante mappale 1631 - impianto di sollevamento "SA"- (TAVOLA 1);
  8. attraversamento aereo con condotta premente AC diametro 600, con inizio dall'impianto di sollevamento SB in sponda destra e termine al depuratore di Santa Giustina in sponda sinistra al foglio 68 antistante il mappale 19/A (TAVOLE 1 e 3);
  9. manufatto di partizione e sfioro e scarico d'emergenza sito in sponda sinistra del fiume Marecchia, su area demaniale distinta al foglio 68 antistante il mappale 19/A (TAVOLA 1);

I manufatti e gli impianti sono individuati negli allegati elaborati grafici (TAVOLE 1-2-3) parte integrante del suddetto atto;

**VISTA** l'istanza, corredata dagli allegati tecnici, pervenuta il 23/05/2023 con protocollo n. PG/2023/89894 e PG/2023/89905, integrata in data 10/01/2024 con protocollo PG/2024/4087 (in seguito alla richiesta di integrazioni dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - nota del 21/11/2023, trasmessa e registrata al protocollo Arpae PG/2023/197996 del 22/11/2023) con cui l'Ing. Migliori Luca, CF MGLLCU75C20L885P, I

**CONSIDERATO** che in data 06/05/2024, prot. PG/2024/82690, si acquisisce agli atti dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47, del DPR n. 445/2000, con cui il legale rappresentante della società Hera spa dichiara che l'infrastruttura di cui sopra è una infrastruttura idrica di cui all'art. 143, del

D.lgs n. 152/2006, in quanto di proprietà pubblica del Comune su cui insiste e che tale rimarrà in forza di legge;

**DATO ATTO:**

- che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 164 del 21/06/2023 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza ai sensi del comma 9, art. 16 della L.R. 7/2004;
- che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 04/03/2024, trasmessa il 02/04/2024 e registrata in pari data al protocollo Arpa PG/2024/60866 ha rilasciato relativamente alla variante richiesta il **nulla osta idraulico DD n. 691 del 01/03/2024**, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, **a rettifica dell'autorizzazione idraulica DD n. 1398 del 28/04/2022**, subordinatamente ad una serie di condizioni e prescrizioni, recepite nel Disciplinare, parte integrante del presente atto, richiesto con nostra nota del 19/06/2023 PG/2023/107096 e con l'ulteriore nota di trasmissione delle integrazioni del 18/01/2024 PG/2024/9856;
- che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;
- che il richiedente ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo PG/2024/82690 del 06/05/2024;

**DATO ATTO**, altresì, che il richiedente:

1. ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 eseguito in data 17/05/2023, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
2. ha versato il deposito cauzionale pari ad € 250,00 in data 17/04/2024 ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 2/2015;

3. è esonerato dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile ed ai sensi della D.G.R. 173/2014;

**RITENUTO:**

- di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte integrante del presente atto a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
- di poter quindi rilasciare la **variante** della concessione al **solo impianto di sollevamento fognario "SA"** per adeguamento dello stesso, **mantenendo invariata la concessione degli altri impianti, condotte e scarichi**;
- di confermare la scadenza della concessione al **31/12/2032**;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA** da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**DETERMINA**

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare alla società Hera s.p.a (C.F./P.I. 04245520376), con sede legale in Comune di Bologna il **cambio di titolarità della concessione n. 10284 del 24/07/2014**, per passaggio di gestione degli impianti ex AMIR S.p.A., rilasciata dal SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA e contestuale **variante** di concessione, senza modifiche delle superfici concesse (mq. 5.492), **al solo impianto di sollevamento fognario "SA"** (con annessi due scarichi



d'emergenza del diametro di 300 mm e 800 mm, che rimangono invariati), ubicato in area del demanio idrico in Comune di Rimini (RN), subito a monte della SS 16, in sponda sinistra del fiume Marecchia e identificato catastalmente al foglio 64 particella 1631/parte, per adeguamento impiantistico con realizzazione di tre interventi con caratteri di urgenza:

- installazione di cinque nuove casse d'aria PN10 da 25 m3 ciascuna e installazione di una valvola DN800 e cinque valvole DN500 asservite alle casse. Le casse verranno collocate su una platea avente uno spessore di 0,50 m e una superficie di 70 m2;
- realizzazione di un nuovo manufatto interrato in c.a. di dimensioni 8,60x6,80x2,35 m (LxBxH) con una superficie di 58,50 m2 avente funzione di contenimento degli impianti e di tre nuove valvole a saracinesca motorizzate DN1200;;
- installazione di una valvola a saracinesca manuale DN1200 in corrispondenza del torrino piezometrico, per il sezionamento della condotta esistente che collega il torrino alle pompe. Installazione di uno stacco verticale sezionato a monte della valvola per lo svuotamento del torrino.;

Tale area è identificata negli elaborati grafici allegati parte integrante e sostanziale del presente atto- pratica **RN04T0049/Variante SA**.

2. di confermare la data di scadenza della concessione al **31/12/2032**;
3. **di confermare quanto stabilito nella Determinazione n. 10284 del 24/07/2014, in particolare per gli impianti, condotte e scarichi che rimangono invariati così come descritti e concessionati nel suddetto atto, ovvero:**
  - due scarichi d'emergenza del diametro di 300 mm e 800 mm, annessi all'impianto di sollevamento "SA" in sponda sinistra del fiume Marecchia su area demaniale identificata al foglio 64 mappale 1631/parte (TAVOLE 1 e 2);
  - impianto di sollevamento "SB" con occupazione di area demaniale per mq. 1.100,00 con annesso scarico d'emergenza del diametro di 800 mm, posti in sponda destra del fiume

Marecchia su area demaniale compresa tra il foglio 69 antistante il mappale 38 e il foglio 78 antistante il mappale 126 (TAVOLE 1 e 3);

- condotta fognaria premente (diametro 1200) posta in sponda sinistra del fiume Marecchia, con sviluppo di ml 2.474,33, con inizio al foglio 68 antistante il mappale 19/A, attraversamento dei fogli 61, 62, 63 e termine al foglio 64 mappale 1631 -impianto di sollevamento "SA"- (TAVOLA 1);
- condotta fognaria di scarico (diametro 1400) posta in sponda sinistra del fiume Marecchia, con sviluppo di ml 2.880,76, con inizio al foglio 68 antistante il mappale 19/A, attraversamento dei fogli 61, 62, 63 e termine al foglio 64 antistante i mappali 945 e 947 (TAVOLA 1);
- attraversamenti aerei con condotte prementi AC diametro 1200, diametro 100, diametro 630, diametro 250, con inizio dalla sponda destra al foglio 72 antistante mappale 372 e termine in sponda sinistra al foglio 64 antistante mappale 1631 - impianto di sollevamento "SA"- (TAVOLA 1);
- attraversamento aereo con condotta premente AC diametro 600, con inizio dall'impianto di sollevamento SB in sponda destra e termine al depuratore di Santa Giustina in sponda sinistra al foglio 68 antistante il mappale 19/A (TAVOLE 1 e 3);
- manufatto di partizione e sfioro e scarico d'emergenza sito in sponda sinistra del fiume Marecchia, su area demaniale distinta al foglio 68 antistante il mappale 19/A (TAVOLA 1);

I manufatti e gli impianti non oggetto della variante SA, la cui ubicazione catastale, può in alcuni casi non essere aggiornata, sono individuati negli allegati elaborati grafici (TAVOLE 1-2-3) parte integrante del suddetto atto;

4. di fissare in € **250,00** l'importo del **deposito cauzionale**, a garanzia degli obblighi posti dal presente atto, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 30 aprile 2015 n. 2, che verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia,

dando atto che è stato versato;

5. **di esonerare il concessionario HERA S.p.A. (C.F./P.IVA: 04245520376), dal pagamento del canone** ai sensi:

- della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica ineditabile;
- della D.G.R. 173/2014 "Revisione canoni aree del Demanio Idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

6. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante del presente Atto. Tale disciplinare integra il disciplinare della Determinazione n. **10284 del 24/07/2014**;

7. di recepire nel citato Disciplinare le prescrizioni tecniche contenute nel Nulla Osta Idraulico n. **691 del 01/03/2024**, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, **a rettifica dell'autorizzazione idraulica DD n. 1398 del 28/04/2022**, rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 04/03/2024, trasmessa il 02/04/2024 e registrata in pari data al protocollo Arpae PG/2024/60866, relativo alla variante di cui all'oggetto;

8. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

9. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare, con oneri di bollatura a carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico Arpae;

10. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta

esplicitamente dal concessionario;

11. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
12. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
13. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato De Donato

(documento firmato digitalmente)

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'occupazione di area demaniale intestata alla società Hera s.p.a (C.F./P.I. 04245520376), con sede legale in Comune di Bologna - codice pratica **RN04T0049/Variante SA**. Tale disciplinare integra il disciplinare allegato alla Determinazione n. 10284 del 24/07/2014.

### Articolo 1

#### OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare riguarda il **cambio di titolarità della concessione** rilasciata dal SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA con Determinazione n. **10284 del 24/07/2014**, per passaggio societario di gestione degli impianti e la contestuale **variante** alla suddetta concessione pratica RN04T0049, per la quale era prevista l'occupazione dalla società AMIR s.p.a. (C.F.02349350401) di aree del demanio idrico con impianti di sollevamento delle acque di fognatura, condotte e manufatti di scarico siti nel Comune di Rimini in sponda destra e sinistra del fiume Marecchia, come di seguito descritti:

- impianto di sollevamento "SA" con occupazione di area demaniale per mq. 5.492,00 con annessi due scarichi d'emergenza del diametro di 300 mm e 800 mm, siti in sponda sinistra del fiume Marecchia su area demaniale identificata al foglio 64 mappale 1631/parte (TAVOLE 1 e 2);
- impianto di sollevamento "SB" con occupazione di area demaniale per mq. 1.100,00 con annesso scarico d'emergenza del diametro di 800 mm, posti in sponda destra del fiume Marecchia su area demaniale compresa tra il foglio 69 antistante il mappale 38 e il foglio 78 antistante il mappale 126 (TAVOLE 1 e 3);
- condotta fognaria premente (diametro 1200) posta in sponda sinistra del fiume Marecchia, con sviluppo di ml 2.474,33, con inizio al foglio 68 antistante il mappale 19/A, attraversamento dei fogli 61, 62, 63 e termine al foglio 64 mappale 1631 -impianto di sollevamento "SA"- (TAVOLA 1);

- condotta fognaria di scarico (diametro 1400) posta in sponda sinistra del fiume Marecchia, con sviluppo di ml 2.880,76, con inizio al foglio 68 antistante il mappale 19/A, attraversamento dei fogli 61, 62, 63 e termine al foglio 64 antistante i mappali 945 e 947 (TAVOLA 1);
- attraversamenti aerei con condotte prementi AC diametro 1200, diametro 100, diametro 630, diametro 250, con inizio dalla sponda destra al foglio 72 antistante mappale 372 e termine in sponda sinistra al foglio 64 antistante mappale 1631 - impianto di sollevamento "SA"- (TAVOLA 1);
- attraversamento aereo con condotta premente AC diametro 600, con inizio dall'impianto di sollevamento SB in sponda destra e termine al depuratore di Santa Giustina in sponda sinistra al foglio 68 antistante il mappale 19/A (TAVOLE 1 e 3);
- manufatto di partizione e sfioro e scarico d'emergenza sito in sponda sinistra del fiume Marecchia, su area demaniale distinta al foglio 68 antistante il mappale 19/A (TAVOLA 1);

I manufatti e gli impianti sono individuati negli allegati elaborati grafici (TAVOLE 1-2-3) parte integrante del suddetto atto;

La presente **variante** riguarda **il solo impianto di sollevamento fognario "SA"** (con annessi due scarichi d'emergenza del diametro di 300 mm e 800 mm, che rimangono invariati), ubicato in area del demanio idrico in Comune di Rimini (RN), subito a monte della SS 16, in sponda sinistra del fiume Marecchia e identificato catastalmente al foglio 64 particella 1631/parte, per adeguamento impiantistico senza modifiche delle superfici concesse (mq. 5.492). Nello specifico come risulta dalla documentazione allegata all'istanza è prevista la realizzazione di tre interventi con caratteri di urgenza:

- installazione di cinque nuove casse d'aria PN10 da 25 m3 ciascuna e installazione di una valvola DN800 e cinque valvole DN500 asservite alle casse. Le casse verranno collocate su una platea avente uno spessore di 0,50 m e una superficie di 70 m2;
- realizzazione di un nuovo manufatto interrato in c.a. di dimensioni 8,60x6,80x2,35 m (LxBxH) con una superficie di 58,50 m2 avente funzione di contenimento degli impianti e di tre nuove valvole a saracinesca motorizzate DN1200;;

- installazione di una valvola a saracinesca manuale DN1200 in corrispondenza del torrino piezometrico, per il sezionamento della condotta esistente che collega il torrino alle pompe. Installazione di uno stacco verticale sezionato a monte della valvola per lo svuotamento del torrino;

Tale area è identificata negli elaborati grafici allegati parte integrante e sostanziale del presente atto- pratica **RN04T0049/Variante SA**.

Viene inoltre confermato quanto stabilito nella Determinazione n. **10284 del 24/07/2014**, in particolare per gli impianti, condotte e scarichi non oggetto della variante SA che rimangono invariati così come descritti e concessionati nel suddetto atto individuati nei relativi elaborati grafici (TAVOLE 1-2-3), la cui ubicazione catastale, può in alcuni casi non essere aggiornata.

## **Articolo 2**

### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La scadenza della concessione è confermata al **31/12/2032**;

## **Articolo 3**

### **CANONE, CAUZIONE E SPESE**

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del concessionario.
2. Il concessionario è esonerato dal pagamento del canone ai sensi:
  - a. della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile;
  - b. della D.G.R. 173/2014 "Revisione canoni aree del Demanio Idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
  - c. della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della

costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

3. L'importo del **deposito cauzionale** a garanzia degli obblighi del concessionario è pari ad **€ 250,00**.
4. L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria, a garanzia degli obblighi del concessionario, potrà essere integrato in base agli adeguamenti normativi. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi.

#### **Articolo 4**

##### **PRESCRIZIONI SPECIFICHE**

In riferimento alla presente variante, il concessionario deve rispettare le condizioni e prescrizioni di cui al nulla osta idraulico n. 691 del 01/03/2024, a rettifica dell'autorizzazione idraulica DD n. 1398 del 28/04/2022 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di cui all'art. 19 L.R. 30.07.2015, n. 13, di seguito ed integralmente riportate:

*"Omissis ..*

- a. il soggetto richiedente in relazione al presente provvedimento resta assoggettato a tutte le altre eventuali condizioni, anche di natura onerosa, che si dovessero rendere necessarie in applicazioni di disposizioni di legge e/o regolamentari sopraggiunte successivamente al rilascio dello stesso;*
- b. nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal soggetto richiedente per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute nel corso o a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questa Agenzia;*
- c. il soggetto richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di USTPC-RN, in particolare agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa Agenzia incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi*



*strumenti, mezzi d'opera e di trasporto;*

- d. al di fuori di quanto espressamente autorizzato è vietato apportare modifiche plano-altimetriche alle aree pertinenziali del corso d'acqua ed alle aree appartenenti al demanio idrico dello Stato;*
- e. al di fuori di quanto espressamente autorizzato nelle aree demaniali ricadenti all'interno delle aree esondabili con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni individuate dal PGRA è vietato il deposito e lo stoccaggio di materiali di qualsiasi genere, e comunque ogni altra opera e/o trasformazione che comporti una riduzione della capacità di invaso e/o un incremento delle condizioni di rischio idraulico;*
- f. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale dall'alveo e dalle fasce pertinenziali contermini alle aree concesse;*
- g. il soggetto richiedente è tenuto al rispetto delle norme di polizia idraulica di cui agli artt. 93 e segg. del R.D. 523/1904;*
- h. il soggetto richiedente è obbligato a provvedere a propria cura e spese alla regolare manutenzione e alla conservazione dell'area demaniale concessa, compresa la gestione della vegetazione e la rimozione delle alberature pericolanti, previa autorizzazione dell'Autorità Idraulica nel rispetto delle norme di polizia idraulica e delle ulteriori normative vigenti in materia, con particolare riferimento a quelle inerenti allo smaltimento dei rifiuti e alla tutela dell'avifauna;*
- i. si intendono, nell'ambito delle aree concesse, autorizzati senza preventiva comunicazione i soli lavori di taglio della vegetazione arbustiva spontanea e di raccolta di vegetazione senescente e/o caduta;*
- j. l'area non potrà essere recintata in forma permanente né utilizzata per la realizzazione di baracche e manufatti, anche a carattere precario e provvisorio;*
- k. l'autorizzazione idraulica/nulla osta idraulico non rappresentano garanzia di sicurezza, pertanto, è ad esclusivo carico del soggetto richiedente garantire la sicurezza, sia per la conduzione del cantiere per la realizzazione delle opere autorizzate che per il successivo uso delle opere*

*stesse e dell'area demaniale concessa; il richiedente è consapevole che l'uso di aree e/o la realizzazione di interventi in zone a rischio idraulico espone potenzialmente l'uso delle aree e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. USTPC-RN non è, pertanto, responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali, a mero titolo esemplificativo, piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali;*

*I. USTPC-RN non assume, inoltre, alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residui bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale;*

*m. compete, esclusivamente, al soggetto richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dal P.G.R.A., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica e provvedendo ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando il Bollettino di Vigilanza Meteo-Idrogeologica-Idraulica/l'Allerta Meteo-Idrogeologica-Idraulica emesso dal sistema di allertamento della regione Emilia-Romagna e reperibile presso il portale ufficiale <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>, al fine di porre in essere tutti i comportamenti utili a prevenire pericoli alla incolumità delle persone;*

*...omissis"*

## **Articolo 7**

### **RINNOVO E/O SUBENTRO DELLA CONCESSIONE**

1. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'Art. 18 L.R. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
2. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il

trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Articolo 8**

### **SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE**

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Articolo 9**

### **DECADENZA CONCESSIONI**

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- a. la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- b. il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- c. la subconcessione a terzi.

#### **Articolo 10**

### **RIPRISTINO DEI LUOGHI**

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Articolo 11**

### **OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

Questa Agenzia ha facoltà, in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, di sospendere o di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere le modifiche ritenute opportune, con rinuncia del concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero interventi o opere pubbliche comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dall'Agenzia concedente.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**